

Reggio Emilia, lunedì 18 dicembre 2023

PARTECIPAZIONE - IN CONSIGLIO COMUNALE LE PROPOSTE DEI QUARTIERI. LE RICHIESTE DEI TERRITORIO PRESENTATE NEI GIORNI SCORSI DALLA CONSULTA CITTADINA DEI QUARTIERI

Il Consiglio comunale, durante la sessione del Bilancio previsionale, si esprimerà in queste ore anche sulle proposte di interventi emerse dal territorio attraverso i nuovi strumenti di partecipazione: le Consulte di quartiere, messe in campo dall'Amministrazione comunale per costruire maggior prossimità e intercettare meglio bisogni e problemi delle diverse zone della città.

Le proposte sono state illustrate la scorsa settimana in occasione della riunione della **Consulta cittadina** dei quartieri, in cui i rappresentanti dei diversi ambiti territoriali hanno espresso 85 istanze e possibili soluzioni da attivare per migliorare la vivibilità e la qualità di vita dei quartieri. Le proposte - che sono frutto del lavoro di 250 membri, riunitisi in oltre 200 incontri che hanno coinvolto complessivamente circa 4000 persone - spaziano dalle tematiche ambientali (cura del verde, cura della viabilità e giustizia climatica) alla sicurezza, intesa come prodotto di politiche di contrasto al degrado urbano, di prevenzione, controllo e repressione, ma soprattutto di investimento su strumenti di crescita sociale, soprattutto rivolti ai giovani. Tra i temi emersi in maniera significativa anche la manutenzione del patrimonio pubblico e delle infrastrutture materiali e immateriali. Tra le proposte avanzate vi sono, a titolo di esempio: l'introduzione dello spazzino di quartiere e vigile urbano di comunità, la riqualificazione dei parchi Mirandola e della Pace e dell'ex gasometro, l'incremento delle greenway per vivere il territorio e il paesaggio e generare maggior attrattività.

Queste e le altre proposte progettuali sviluppate nel primo anno di attività delle Consulte e contenute nei Patti d'Ambito, una volta che saranno confermate dal Consiglio comunale, saranno tradotte in atti amministrativi durante l'approvazione del Bilancio previsionale.

HANNO DETTO - "Il lavoro delle Consulte, i cittadini che hanno deciso di impegnarsi, sono la dimostrazione di come a Reggio la partecipazione sia una pratica non solo storicamente radicata ma capace di rinnovarsi - afferma il sindaco **Luca Vecchi** - Gli esiti del lavoro compiuto in questi mesi restituiscono un quadro che tiene assieme bisogni quotidiani e slanci valoriali: non era affatto scontato che questo progetto, circondato al suo avvio da opinioni anche scettiche, potesse produrre sintesi così alte e importanti. L'ascolto dei territori, dei quartieri, a Reggio Emilia non si è fermato con l'abolizione delle Circoscrizioni, causata da una legge nazionale, ma ha saputo trovare forme nuovi e modi efficaci per proseguire nel tempo".

"Siamo molto soddisfatti di questi primi mesi di lavoro che ci confermano che la città sentiva il bisogno di questi luoghi di dialogo e confronto - aggiunge l'assessore alla Partecipazione **Lanfranco de Franco** - Per qualcuno erano uno strumento 'vecchio', ma oggi capiamo quanto ci sia bisogno di tornare a un'educazione delle relazioni umane, e le Consulte ci sembrano importanti non solo per il merito dei temi sollevati, ma anche per il processo di coinvolgimento fisico della comunità che ha generato in ogni quartiere

della città. È bello vedere una collettività che ha raggiunto in poco tempo una consapevolezza del proprio ruolo e ha saputo gestire la complessità con molta determinazione, mettendo il noi prima dell'io, anche di fronte alle fisiologiche difficoltà dovute all'avvio di un nuovo progetto sperimentale e alle burocrazie e regole della pubblica amministrazione non sempre facili da comprendere. Le istanze portate al Comune, non solo troveranno ascolto e realizzazione a partire dai prossimi mesi, ma saranno sicuramente utili anche per impostare il lavoro di chiunque verrà nei prossimi anni e non potrà prescindere dal rapporto con questi organismi di partecipazione, che vanno ad affiancarsi in maniera complementare ai Laboratori di cittadinanza. Siamo grati a tutti i componenti, in particolare ai coordinatori che si sono gravati di un lavoro non semplice, considerando che parliamo di puro volontariato, e a tutti i funzionari pubblici che si sono approcciati alle Consulte con spirito collaborativo e ne hanno permesso il funzionamento in questa fase di avvio”.

Alla Consulta, convocata e presieduta dal sindaco di Reggio Emilia, **Luca Vecchi**, sono intervenuti, oltre all'assessore alla Partecipazione **Lanfranco De Franco** e a tutti i componenti delle Consulte d'Ambito, anche i rappresentanti delle associazioni e del mondo del volontariato di livello comunale o sovra-comunale con sede a Reggio Emilia. L'incontro è stata occasione per un monitoraggio delle iniziative svolte e di quelle in corso, sui processi partecipativi, sulle esperienze deliberative decentrate, sullo stato dei rapporti tra Comune e Consulte d'Ambito e, per finire, sul funzionamento dei servizi e degli uffici decentrati.

LE CONSULTE - Le 9 Consulte dei quartieri, i nuovi organismi di partecipazione su base territoriale creati nell'ambito del “Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica” a Reggio Emilia hanno visto la luce all'inizio del 2023 dopo l'elezione dei componenti da scelti dai cittadini per ogni quartiere. Gli organismi territoriali hanno la funzione di co-programmazione delle politiche pubbliche con il compito di interagire con i Servizi comunali e gli organi di governo della città per segnalare, analizzare e valutare i problemi e per valorizzare e rendere circolari le risorse diffuse di ogni quartiere. Inoltre le consulte sono chiamate ad esprimere dei pareri obbligatori, ma non vincolanti, sui principali piani e documenti di rilevanza cittadina.

Attraverso le Consulte il Comune propone uno strumento aperto e inclusivo per favorire un dialogo più strutturato tra Amministrazione e territori dopo l'abolizione per legge nazionale delle Circoscrizioni e accanto al progetto di città collaborativa "Quartiere Bene Comune".

Le consulte rispecchiano i diversi 9 ambiti territoriali in cui è stata suddivisa la città (definiti in base all'aggregazione dei 55 quartieri cittadini): Ambito centro storico; Ambito A: Gaida, Cadè, Cella, Roncocesi, Cavazzoli; Ambito B: Pieve Modolena, Carrozzone, Regina Pacis, Bell'albero - Premuda, Orologio, Roncina; Ambito C: Codemondo, San Bartolomeo, Rivalta, Coviolo, Canali, Fogliano; Ambito D: Baragalla, Buon Pastore, San Pellegrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere, Rosta Nuova, Strada Alta, Pappagnocca, Buco del Signore; Ambito E: Mirabello, Ospizio, San Maurizio, Villaggio Stranieri; Ambito F: Masone, Roncadella, Castellazzo, Marmirolo, Gavasseto, Sabbione, Bagno, Corticella; Ambito G: Mancasale, Villa Sesso, Massenzatico,



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Pratofontana, Gavassa; Ambito H: San Prospero Strinati, Tondo, Gardenia, Tribunale - San Paolo, Santa Croce.

INFO: www.comune.re.it/consulte